DR. MARIA EMANUELA VESCI
- NOTAIO -
00186 ROMA - Via del Corso, 303
Tel. 67 89 003 - 67 89 434
Fax 67 93 470

Repertorio n. 24.057 Raccolta n. 7.571

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE - ONLUS

REGISTRATO
UFFICIO delle ENTRATE
ROMA 1°
IL 27.2.2001
AL N°
ESATTE LIRE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno, il giorno ventidue del mese di febbraio

22 - 2 - 2001

in Roma, nel mio studio in Via del Corso n. 303.

Davanti a me Dottor Maria Emanuela VESCI, Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i comparenti, d'accordo fra loro e col mio consenso rinunciato

sono presenti i signori:

LUTTE Gérard Emmanuel Edouard, nato a Genappe (BELGIO) il giorno 8 marzo 1929, residente in Roma, Piazza Certaldo n. 3, professore universitario, Codice fiscale LTT GRD 29C08 Z103U;

BRUNETTI Chiara, nata a Roma il 30 luglio 1975, residente in Roma, Via Valcamonica n. 14, studentessa universitaria, codice fiscale BRN CHR 75L70 H501X;

MARCONE Remo, nato a Roma il 22 marzo 1946, residente in Roma, Via Giovanbattista Magnaghi n. 1/D, insegnante, codice fiscale MRC RME 46C22 H501W;

COLAVINCENZO Luigi, nato a Castel di Sangro (AQ) il 16 novembre 1937, residente in Roma, Viale C. Sabatini n. 102, pensionato, codice fiscale CLV LGU 37S16 C096L;

HABED Nora Maria, nata a Managua (NICARAGUA) il giorno 8 no-

vembre 1955, residente in Roma, via F.S. Benucci n. 47, psicologa, codice fiscale HBD NMR 55S48 Z515W;

TACCHIA Emanuele, nato a Roma il 14 gennaio 1978, residente in Roma, via della Magliana n. 256, studente, codice fiscale TCC MNL 78A14 H501Q;

D'ANGELOMARIA Manila, nata a Roma il 19 luglio 1975, residente in Roma, via Veientana Vetere n. 285, studentessa universitaria, codice fiscale DNG MNL 75L59 H501U;

BRUZICHES Maurizio, nato a Ronciglione (VT) il 27 marzo 1977, residente in Caprarola (VT), via Aldo Moro n. 15, studente universitario, codice fiscale BRZ MRZ 77C27 H534J;

GENTILE Salvatore, nato a Formia (LT) il 22 settembre 1943, residente in Formia, via degli Aranci n. 1, psicoterapeuta, codice fiscale GNT SVT 43P22 D708U.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, che dichiarano di conoscere tutti la lingua italiana, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

E' costituita una associazione denominata **"RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E RAGAZZI DI STRADA associazione non lucrativa di utilità sociale"**, in breve denominabile **"RETE DI AMICIZIA ONLUS"**.

Articolo 2

L'Associazione ha sede in Roma, in piazza Certaldo n. 3.

L'Assemblea dell' associazione può istituire o sopprimere se-

di secondarie in Italia e all' estero.

Articolo 3

L'Associazione non ha fini di lucro. Il suo scopo è la difesa dei diritti di quanti sono in condizioni di esclusione, marginalità, sfruttamento.

La sua azione è specialmente rivolta a favorire il miglioramento delle condizioni personali, sociali, economiche, politiche, culturali e spirituali di bambine, bambini, giovani di strada o alla strada contigui di qualsiasi parte del mondo, e a sostenere il loro protagonismo nella convinzione che sono capaci di organizzarsi per difendere i propri diritti, trovare soluzioni ai propri problemi, migliorare la qualità della propria vita, partecipare alla costruzione di una Società più giusta e fraterna.

In tale ottica, l'Associazione promuove i valori di uguaglianza, giustizia, solidarietà, il rispetto delle diverse culture, religioni, filosofie e delle singole persone, e in particolare la formazione di legami di amicizia e collaborazione tra bambine, bambini e giovani del Sud e del Nord del mondo.

Gli scopi, la durata e le norme di funzionamento dell'Associazione sono regolati dallo Statuto sociale che, composto di diciotto articoli, approvato dai comparenti e da essi e da me Notaio sottoscritto, si allega al presente atto sotto la lettera "A" omessane la lettura per dispensa dei comparenti.

Articolo 4

I comparenti stabiliscono che il primo Comitato di Gestione sia composto di cinque membri; vengono nominati a comporre il primo Consiglio Direttivo i signori Gérard Emmanuel Edouard LUTTE, Chiara BRUNETTI, Manila D'ANGELOMARIA, Nora Maria HABED e Remo MARCONE e di essi il professor Gérard Emmanuel Edouard LUTTE Presidente, Vice Presidente la signora Chiara BRUNETTI e Tesoriere la signora Manila D'ANGELOMARIA i quali tutti accettano gli incarichi conferiti.

Al Consiglio Direttivo spettano i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione così come stabiliti nel vigente statuto.

Al Presidente spettano i poteri di rappresentanza della Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio; in caso di sua assenza o impedimento i poteri di rappresentanza sono esercitati dal vice-presidente.

Articolo 6

Tutte le spese del presente atto, annesse connesse e dipendenti, comprese le relative imposte, sono a carico della Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte scritto da me, ma da me letto ai comparenti che dichiarano di approvarlo e con me Notaio lo sottoscrivono.

Occupa quattro facciate intere e righe due della presente di

è Allegato " A " al n. 24057/7571 di repertorio

ALLEGATO A
AL N. 24057-7571
DI REPERTORIO

STATUTO

Art.1 Costituzione - E' costituita l'Associazione non governativa (ONG) denominata "RETE D'AMICIZIA CON LE RAGAZZE E I RAGAZZI DI STRADA - Associazione non lucrativa di utilità sociale", in breve denominabile "Associazione RETE DI AMICIZIA ONLUS".

La locuzione "organizzazione non lucratativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS" è usata nella denominazione ed qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

Art.2 SEDE - L'Associazione ha sede legale in Roma, in piazza Certaldo n.3.

Art.3 OGGETTO e SCOPO - L'Associazione non ha fini di lucro. Il suo scopo è la difesa dei diritti di quanti sono in condizioni di esclusione, marginalità, sfruttamento. La sua azione è specialmente rivolta a favorire il miglioramento delle condizioni personali, sociali, economiche, politiche, culturali e spirituali di bambine, bambini, giovani di strada o alla strada contigui di qualsiasi parte del mondo, e a sostenere il loro protagonismo nella convinzione che sono capaci di organizzarsi per difendere i propri diritti, trovare soluzioni ai propri problemi, migliorare la qualità della propria vita, partecipare alla costituzione di una Società più giusta e fraterna.

In tale ottica, l'Associazione promuove i valori di ugaglianza, giustizia solidarietà, il rispetto delle diverse culture, religioni, filosofie e delle singole persone, e in particolare la formazione di legami di amicizia e collaborazione tra bambine e bambini e giovani del Sud e del Nord del mondo.

Dà particolare attenzione alla condizione delle bambine e delle giovani, specialmente a quelle delle ragazze madri, delle loro figlie e dei loro figli, nella lotta per la parità e contro il maschilismo.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione (sia in proprio che in collaborazione con terzi e con organismi affini) cura l'elaborazione e l'esecuzione di progetti ad essi funzionali, collabora all'organizzazione di bambine, bambini e giovani, promuove scambi internazionali. Rientra nelle sue competenze organizzare attività produttive, istituire borse di studio, cooperative di lavoro e alloggio.

Diffonde e sviluppa le relative tematiche con attività informative a livello italiano, europeo e internazionale, assume iniziative di presa di coscienza e formazione, anche per tecnici, operatori e volontari che intendano svolgere la loro attività nei suoi programmi.

Per progetti e problemi inerenti ai suoi scopi, l'Associazione collabora attivamente con enti pubblici e privati, in particolare con le organizzazioni popolari di liberazione nazionali ed internazionali: Associazioni giovanili quali il MANT-

HOC in Perù, la JOCI e i NATS a livello internazionale ecc, Associazioni femministe, indigene, popolari, comunità di base, comitati di base, comitati di quartiere, centri di cultura, di ricerca, scuole ed università. Soprattutto collabora con il "Movimiento de Jovenes de la Calle" del Guatemala che sostiene cercando i finanziamenti necessari alla sua attività.
A livello italiano ed europeo l'associazione intende in particolare collaborare con il Ministero degli Affari Esteri, ai sensi della legge 49/1987 per progetti nei Paesi in via di sviluppo, l'invio di volontari cooperanti, la formazione, l'educazione allo sviluppo e l'informazione.
Le finalità e la metodogia dell'Associazione s'inseriscono nella prospettiva della psicologia, pedagogia e teologia della liberazione.
E'fatto divieto dell'Associazione di promuovere attività diverse da quelle menzionate sopra ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

Art.4. PATRIMONIO ed ENTRATE dell'ASSOCIAZIONE - Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che provengono all'Associazione a qualsiasi titolo da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.
Per l'adempimento dei suoi compiti,l'Associazione dispone

delle seguente entrate:

- versamenti effettuati da donatori originari,

- versamenti ulteriori effettuati dai fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione.

- Redditi derivanti dal suo patrimonio;

- introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

Il Comitato di Gestione annualmente stabilisce la quota di versamenti minimi da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire all'Associazione.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriore rispetto al versamento originario. E'comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra denominato, e sono comunque a fondo perduto, in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, nè in caso di morte, di estinzione o di recesso o di esclusione dell'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, nè per successione a titolo particolare,

nè per successione a titolo universale.

Art.5. SOCI, SOSTENITORI e BENEFICIARI dell'ASSOCIAZIONE -

1) Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche, enti, istituzioni, associazioni, gruppi finalizzati e gruppi spontanei che ne fanno richiesta, senza discriminazione di età, cittadinanza od altre, purchè condividano gli scopi dell'Associazione

2)I soci si distinguono in

- soci fondatori
- soci ordinari

3) Sono soci fondatori, coloro che, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo, partecipano alla costituzione dell'originario fondo dotazione dell'Associazione.

4) Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza, contribuendo con finanziamenti e/o con lavoro volontario al raggiungimento dei fini dell'Associazione.

5) Coloro che intendono aderire all'Associazione come soci ordinari debbono presentare al Comitato di Gestione domanda scritta recante, oltre alle generalità o i dati identificativi dell'Ente o istituzione o associazione o gruppo, la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvare ed osservare statuto e regolamenti.

6) Il comitato di Gestione deve provvedere in ordine alle

domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento. In assenza di un provvedimento d'accoglimento della domanda entro il termine predetto, la domanda si intende respinta. Il Comitato di Gestione delibera senza obbligo di comunicare le motivazioni.

7) L'adesione all'Associazione, in qualità di socio, è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

8) La qualità di socio comporta per l'associato il diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi, per l'approvazione del bilancio e di ogni altra deliberazione di competenza dell'Assemblea, essendo il rapporto associativo uniforme.

9) Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento, notificare la sua volontà di recedere; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Comitato di Gestione riceva la comunicazione della volontà di recesso.

10) Per gravi motivi, compresa l'assenza totale e ingiustificata d'impegno per un periodo di almeno due anni, l'associato può essere escluso con delibera del Comitato di Gestione. L'esclusione ha efficacia dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione del provvedimento d'esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali si è presa tale

misura.

Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni comunicate, egli può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto. In tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

11) Possono aderire all'Associazione, pur non diventando soci i sostenitori a vario titolo ed i beneficiari della medesima.

I sostenitori sono tutti coloro che appoggiano l'Associazione con finanziamenti, doni e/o lavoro volontario.

I beneficiari sono coloro cui vengono erogati i servizi che l'Associazione si propone di svolgere.

I sostenitori ed i beneficiari possono partecipare alla Assemblea dei soci con il diritto di parola però senza diritto al voto, in quanto la adesione ha carattere morale e non comporta la assunzione della qualifica di socio.

Art.6. ORGANI dell'ASSOCIAZIONE - Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci
- Il Comitato di Gestione,
- Il Presidente e il Vicepresidente,
- Il Tesoriere

Può inoltre essere nominato il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art.7. L'ASSEMBLEA - L'Assemblea è l'organo sovrano della Associazione ed è composta da tutti i soci. Ad essa possono

partecipare anche i sostenitori ed i benificiari, con il solo diritto di parola. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'assemblea:

- Provvede alla nomina del Comitato di Gestione, del Presidente, del Vicepresidente e del Tesoriere e del Collegio dei Revisori dei Conti. Affinchè tali nomine siano considerate valide è necessario che nell'Assemblea, in prima convocazione partecipi, di persona o per delega, il 50% (cinquanta per cento) degli associati ed in seconda convocazione il 30% (trenta per cento).
- Delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione.
- Delibera sulle modifiche allo Statuto; per tali delibere è necessario che all'Assemblea, in prima convocazione, siano presenti, di persona o per delega, almeno il 50% (cinquanta per cento) degli associati ed in seconda almeno il 30% (trenta per cento).
- Approva i regolamenti che disciplinano dell'attività dell'Associazione;
- Delibera sull'eventuale destinazione di utilizzo degli avanzi di gestione comunque denominati.

Gli utili ed avanzi di gestione, nonchè fondi, riserve o capitale non possono essere distribuiti né durante la vita dell'Associazione né al suo scioglimento, salvo che ciò non sia

espressamente previsto e consentito dalla legge.

- Delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, nel rispetto delle norme di legge.

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 20% (venti per cento) dei soci 1/3 (un terzo) dei membri del Comitato di Gestione oppure del Collegio dei Revisori.

Art.8. IL COMITATO di GESTIONE -

1) L'Associazione è amministrata da un comitato di gestione composto da cinque o sette membri, compresi il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere.

2) Le cariche elettive sono gratuite.

3) Il Comitato di Gestione dura in carica tre esercizi sociali e i suoi membri possono essere rieletti senza limiti.

Art.9. Il PRESIDENTE - Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza della associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dal Comitato di Gestione, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Comitato di Gestione e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione,

verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Comitato di Gestione e poi l'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Art.10. Il VICEPRESIDENTE - Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questo sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Art.11. Il TESORIERE - Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

Art.12. Il COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

1) L'Assemblea può deliberare, quando lo ritenga opportuno, l'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea, che ne nomina il Presidente.

2) L'incarico di revisori dei conti è incompatibile con la carica di membro del Comitato di Gestione e può essere affidato anche a persone che non siano socie dell'Associazione.

3) Per la durata della carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Comitato

di Gestione.

4) I Revisori dei Conti curano la tenuta del Libro delle adunanze del Collegio, partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea e del Comitato di Gestione, con facoltà di parola ma senza diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri, danno parere sui bilanci.

Art.13. Il COLLEGIO ARBITRALE - Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un Collegio arbitrale.

Il Collegio sarà composto dal Presidente, che sarà nominato dall'Assemblea, e da altri due membri designati uno da ogni parte contendente.

Il Collegio Arbitrale giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura dando luogo ad arbitrato irrituale.

Art.14. BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

1 Gli Esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

2 Il Comitato di Gestione predispone il Bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 28 febbraio di ciascun anno.

3 Entro il 30 settembre di ciascun anno il Comitato di gestione predispone il bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

4 I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Art.15. AVANZI DI GESTIONE

1 All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte di legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus).

2 L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.14 LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Oltre la tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Comitato di Gestione e dei revisori dei conti, nonchè il libro dei soci dell'Associazione e qualora deliberato dal Comitato di gestione il libro degli aderenti ad altro titolo all'Associazione.

E' obbligo di tenere una contabilità separata in caso di esercizio di attività commerciale.

Art.17. SCIOGLIMENTO

In caso di scioglimento per qualsiasi causa l'associazione ha

l'obbligo di devolvere il suo patrimonio a organizzazioni di cui sosteneva le attività o ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'Art .3. comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art.18 LEGGE APPLICABILE

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme in materia di ONLUS contenute nella legge 4 dicembre 1997 n.460, al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 settembre 2000 e alle altre leggi in materia di enti non lucrativi ed alle norme del Codice Civile.

FIRMATO: Gérard Emmanuel Edouard LUTTE - Chiara BRUNETTI - Remo MARCONE - Luigi COLAVINCENZO - Nora Maria HABED - Emanuele TACCHIA - Manila D'ANGELOMARIA - Maurizio BRUZICHES - Salvatore GENTILE - Maria Emanuela VESCI, Notaio